



In prossimità dell'annuale della festa in onore della Madonna del Pettoruto (7 settembre) il 5 settembre alle 16,45 il vescovo guiderà l'Ora di Preghiera in collegamento con Radio Maria.

La pagina sospende per il periodo estivo la pubblicazione. Riprenderà a settembre.



Sila - Lorica

**diocesi.** L'aggiornamento annuale del clero, dal 17 al 19 giugno, si è chiuso a Lorica in Sila

## Sacerdoti, con amore alla guida del popolo



Gruppo di lavoro per Forania



agenda

**Giugno**

**Oggi**, alle ore 19, celebra l'Eucaristia a S. Maria del Cedro per il 25° d'Incoronazione dell'Icona di Nostra Signora del Cedro e conferisce l'accogliuto a Massimo Ferraguto.

**Venerdì 28.** Riceve in episcopio. Alle ore 18, celebra nella Chiesa di S. Pietro in S. Marco Arg. **Sabato 29.** Alle ore 12 celebra l'Eucarestia al Pettoruto per la Giornata diocesana dei Ministranti e alle ore 18 amministra la Cresima nella parrocchia di Pianette in San Marco Arg. **Domenica 30.** Alle 11 amministra la Cresima a Buonvicino e alle ore 19 in quella di Cirella.

**Luglio**

**Lunedì 1 luglio.** Alle ore 18 celebra la Messa a Verbarico nella ricorrenza della Madonna delle Grazie. **Martedì 2.** Riceve in Episcopio. Alle 19, a Cetraro nel corso della Settimana Benedettina, partecipa alla presentazione del libro di Iginio Ariotti su suor Crocifissa Militeri. **Giovedì 4.** Riceve in Episcopio. **Sabato 6.** Alle 18 consacra l'altare della Chiesa Madre di Mottafollone riaperta al culto dopo il recente lavoro di restauro.

**Domenica 7.** Alle 11 amministra la Cresima nella parrocchia di S. Maria del Popolo in Belvedere M. **Domenica 14.** Alle 11 amministra le Cresime in S. Sosti. **Lunedì 15.** A Santa Maria del Cedro, in serata, incontra l'Ambasciatore di Israele presso la Santa Sede. **Martedì 16.** Alle ore 10,30 celebra la Messa solenne in onore di Maria Ss. del Monte Carmelo in Scalea e alle ore 20 per la stessa ricorrenza in San Marco Scalo. **Mercoledì 17.** Riceve in Episcopio. Alle ore 17 nella chiesa di S. Giovanni Battista in San Marco celebra l'Eucarestia nel trigesimo di Mario Ferraro.

**Giovedì 18.** Alle 18 nella chiesa di S. Francesco in Castrovillari benedice le nozze di Luigi Santo e Mariella Cesena. **Domenica 21.** Alle 17,30 amministra le Cresime a Bonifati. **Domenica 28.** Alle 9,30 partecipa alla manifestazione dell'autoraduno in loggia. Visita il campo scout a Fagnano. **Lunedì 29.** Alle ore 18 celebra l'Eucarestia nella parrocchia di Casole Bruzio in onore della patrona S. Marina.

**Agosto**

**Sabato 3.** Al mattino conclude i primi Cinque Sabati in onore della Madonna di Fatima al Pettoruto e alle ore 12 celebra la Messa. Alle ore 17 nel Santuario di Sant'Ippolito (frazione di Cosenza) benedice le nozze di Anna Virga e Alessandro Gugliemelli. **Domenica 11.** Alle 17 nella chiesa della Riforma in S. Marco celebra il matrimonio di Rosanna Bruno e Luigi Caravelli. **Giovedì 15.** Alle 8 per la solennità dell'Assunta celebra nel Santuario della Grotta in Praia a Mare.

**Da venerdì 16 a domenica 18.** Partecipa al campo estivo dei Seminaristi Teologi della diocesi in località Barracchella di Lorica. **Mercoledì 21.** Alle 16,30 presso l'Abbazia di S. Giovanni in Fiore benedice le nozze di Peppino Cocchiero e Chiara Chiarello. **Dal 30 agosto al 1 settembre.** Al Santuario del Pettoruto partecipa al Campo formativo della Commissione per la pastorale della famiglia in Calabria.

**Per gli aggiornamenti dell'Agenda si può consultare il sito** [www.diocesisanmarcoscalea.it](http://www.diocesisanmarcoscalea.it)

**Orari estivi della Curia**

Nei mesi di luglio ed agosto la Curia sarà aperta il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,30. Dal 13 al 21 agosto la Curia è chiusa. I parroci avvertono i fidanzati per la vidimazione dei documenti.

### Per dodici allieve il riscatto comincia da ago e filo

DI DANIELA DE MARCO

«Passione, professionalità e sacrificio: partiamo da qui per entrare nel mondo del lavoro». È con gli occhi puntati al futuro che si conclude, con il convegno che si è chiuso ieri, il primo corso per Modellista sartoriale svoltosi presso il Centro per la Formazione continua e Superiore e per l'Orientamento "Vittorio Bachelet", in Sant'Agata di Esaro. Sono 12 le allieve protagoniste: donne, mamme, neo-diplomate, santagatesi e dei paesi dell'interland, tutte accomunate dal desiderio di "puntare su se stesse". Il loro percorso inizia sei mesi fa e si snoda tra lezioni teoriche e pratiche, obiettivi raggiunti e sacrifici, sogni e progetti. Le attività didattiche sono state incentrate sul metodo esperienziale; già durante il corso le allieve

**Formazione professionale, si riparte a settembre**  
**Allestita anche una mostra con vestiti d'epoca**

hanno potuto realizzare capi d'abbigliamento per se stesse e per i familiari. L'Associazione Raffaella Ferraro, ente accreditato presso la Regione Calabria, promuove il lavoro a 360°, dalla formazione professionale fino all'inserimento lavorativo; tutti i corsi hanno l'obiettivo di creare lavoro; attraverso uno studio attento e costante della società e dei suoi orientamenti. Oggi l'abbigliamento è un settore particolarmente vivo: dopo il vestiario usa e getta si sta tornando ad apprezzare il gusto del bello, l'abito su misura che valorizza il corpo e ridona personalità a chi lo indossa. Saper maneggiare ago e filo pertanto in questo tempo è un ottimo investimento sia lavorativo che di realizzazione personale. Le allieve del secondo corso di taglio e cucito intrapreso dalla Provincia di Cosenza - Settore Formazione, si avvalgono dell'incoraggiamento del sindaco di Sant'Agata di Esaro Luca Branda, del Consigliere regionale Giulio Serra, degli imprenditori tessili presenti sul territorio e della benedizione del vescovo di S. Marco Arg.-Scalea mons. Leonardo Bonanno, intervenuti al convegno, organizzato in occasione della consegna degli attestati. I partecipanti hanno avuto l'occasione anche di ammirare i vestiti d'epoca realizzati dalle allieve durante il corso e messe in mostra in questo pomeriggio di festa. Grande la soddisfazione della presidente Mariacarmela Aragona che con gioia annuncia la riedizione del corso per il prossimo settembre e conclude questo secondo anno scolastico del centro di formazione voluto con tanto spirito di sacrificio e fiduciosa speranza dal parroco don Carmelo Terranova, per la crescita culturale e sociale della comunità.

*Il metodo di lavoro utilizzato è stato quello dei gruppi costituiti per Forania. Lo studioso Dotolo ha curato l'approfondimento scientifico*

DI CARMELO TERRANOVA

«Il ruolo guida del sacerdote all'interno della comunità deve essere preminente, superando la logica dell'autogratificazione e ponendosi al servizio di Cristo e della Chiesa». Con questa affermazione mons. Bonanno introduce le sue conclusioni durante l'aggiornamento annuale del Clero tenuto a Lorica dal 17 al 19 giugno scorso. Infatti ha inteso sostenere sia nel circuito delle parrocchie che nelle aggregazioni laicali, l'identità del presbitero chiamato a costruire quella trama di relazioni ecclesiali che hanno nella Trinità la sorgente. Oggetto della cura pastorale di ogni sacerdote è l'amore senza riserve per il suo popolo. È un profilo che si manifesta in un clima di accoglienza e cordialità verso tutti superando il funzionalismo e rivelando in ogni circostanza la misericordia del Padre. Ogni cristiano è chiamato a intercettare questa istanza nascosta nel cuore di ogni uomo. In questa ottica prende forma anche la tematica analizzata nelle tre giornate: «Evangelizzazione ed educazione alla fede nel tempo post-moderno». L'approfondimento scientifico è stato curato dal prof. Carmelo Dotolo della Pontificia Università Urbaniana, che con percorsi scientifici riconducibili al magistero, ha evidenziato, provocando ragionevolmente alcune aree di interesse per promuovere una nuova evangelizzazione partendo dalla lettura della contemporaneità

come segno dei tempi, le istanze e gli scenari della nuova evangelizzazione e l'educazione alla fede. Il metodo di lavoro utilizzato è stato quello dei gruppi costituiti per Forania per favorire un immediato riscontro negli ambienti e nei territori interessati. Il criterio di lettura delle tematiche nei gruppi di lavoro si è sviluppato attraverso quattro piste sensibili: ambiti, obiettivi, scelte e ministerialità. Le sintesi sono state presentate in plenaria dai Vicari

**«Un'occasione di comunione»**

In margine al corso di aggiornamento per il nostro clero tenutosi in Sila dal 17 al 19 giugno scorso, sento il bisogno di ringraziare quanti, sacerdoti e diaconi, vi hanno partecipato con interesse. Ringrazio in particolare il relatore Carmelo Dotolo e il confratello don Salvatore Vergara che ne ha curato lo svolgimento e ha moderato i lavori. Per i partecipanti è stata un'ulteriore occasione per vivere la comunione presbiterale col vescovo nella cornice incantevole delle nostre montagne; per chi non vi ha partecipato invece, ne ha giustificato l'assenza, un'occasione perduta per essere educatori più consapevoli alla fede per il nostro popolo!

Leonardo Bonanno, vescovo

foranei mentre il Vicario per la Pastorale ha indicato il prossimo appuntamento in agenda previsto per settembre. Il coordinatore dell'Area clero ha evidenziato l'atmosfera serena che si è creata nel presbitero che unita all'empatia del vescovo, rappresentano reali condizioni per promuovere la nuova evangelizzazione nella Diocesi.

**ristrutturata la chiesa parrocchiale**



Mottafollone

**Il 6 luglio Mottafollone in festa**

Sabato 6 luglio prossimo vivremo insieme un momento che entrerà nella storia della parrocchia Purificazione di Maria Vergine e nel cuore di tutti i mottafollonesi, residenti ed emigrati. Questi ricorderanno per sempre l'accoglienza, nella nostra comunità, del nostro amato vescovo monsignor Leonardo Bonanno, padre e Pastore della nostra Diocesi con due eventi, l'apertura delle porte e la consacrazione dell'altare della chiesa Purificazione di Maria Vergine, che è oggetto di restauro da quasi due anni. È un evento, in questo Anno della fede, da vivere lasciandoci guidare dai «Segni» della Liturgia così da essere portati per mano nel mistero della Chiesa e di Gesù, che ne è la pietra fondamentale. Insieme ai parroci dell'Unità Pastorale del Pettoruto, agli organismi di partecipazione parrocchiali, ai fedeli, enti, aggregazioni, programmeremo una settimana di preparazione sul tema della fede con incontri liturgici, catechistici, culturali, ricreativi.

Francesco Cozzitorto

## Guardia ricorda l'eccidio dei Valdesi

*Istituita una «Giornata della memoria»  
Occasione per conoscere le origini di questo borgo*

DI CONO ARAUGIO

Il 5 giugno scorso l'Amministrazione comunale di Guardia Piemontese, in collaborazione con la Fondazione Occitana e la Regione Calabria, ha mobilitato la cittadina, per l'annuale celebrazione della Giornata della memoria in ricordo della violenza che i Valdesi subirono nella seconda metà del '500. Coinvolti nella celebrazione

la Diocesi di San Marco Argentano - Scalea, la Chiesa Valdese e la Comunità Islamica di Cosenza e l'Università della Calabria. Il drammatico fatto di sangue, si ascrive a un periodo tormentato e complesso della storia del territorio, non solo dal punto di vista religioso. I frequenti fatti di sangue, che venivano spesso coperti col velo dell'inquisizione, erano orientati all'appropriazione di beni e alla soppressione di autonomie invase al potente di turno. Siamo nel Seicento e lo scontro tra i riformati e cattolici ha scritto pagine di sangue rilevanti. I cattolici hanno più volte dichiarato la propria responsabilità. Non si può certamente negare che purtroppo con frequenza l'autorità

ecclesiastica ha dato la copertura morale di «difensori della fede», a coloro che intervenivano come braccio armato, anche quando la fede veniva mortificata nella sua più evidente autenticità. Di tutto questo sono piene le pagine della storia, ed è un bene che si abbia coscienza di quanto può essere nefasto il connubio tra il potere e la fede. Molte di queste pagine scorrono ancora oggi davanti ai nostri occhi, anche se i protagonisti appartengono soprattutto ad altre religioni e le vittime sono i cattolici. Nei nostri incontri e convegni, purtroppo, si continua a condannare in modo complessivo e alcune volte gratuito, sempre e solo la comunità cattolica. Il convegno è stato vissuto in un clima di grande

disponibilità all'ascolto e al confronto tra i numerosi convenuti, non ha mancato di proporre momenti di grande emozione nella rilettura dei fatti più gravi vissuti nell'intero territorio. Non ha tradito la sua vocazione di testimonianza della verità sulla dignità dell'uomo da tutelare sempre e dovunque anche ai nostri giorni. La speranza per la comunità cattolica è che questa occasione di fraternità tra religioni e il dialogo tra i cristiani, non diventi vittima del dover creare l'evento a tutti i costi. C'è il rischio, se vissuta senza la necessaria maturità progettuale, che generi una frattura nella comunità cittadina, diventando una occasione per emancipare in una comunità che vive con grande



Guardia Piemontese

gioia la propria fede, una presenza cristiana diversa che appartiene all'humus storico del territorio, ma che nei secoli si è ormai caratterizzata nella serenità gioiosa di sentirsi comunità cattolica. Questa apprezza e incoraggia tutto ciò che concorre alla crescita culturale e sociale e auspica che sia emancipato il grande contributo alla vita di fede e alla crescita sociale di Guardia Piemontese.